

segnali di

FUMETTO

Un premio a "Berlin" e le armi di Stripperella

**L**utes come Fenoglio. Non capita spesso che prestigiosi premi letterari vengano assegnati a opere a fumetti. Perciò ci fa piacere segnalare che "Berlin, la città delle pietre" di Jason Lutes, al quale avevamo dedicato un'intera rubrica qualche tempo fa, si è visto assegnare il Premio Scaffale 2003, nell'ambito del Premio della Resistenza promosso dalla città di Omegna. Il volume edito da Coconino Press tratta della Berlino del 1928-29, non ancora uscita dallo choc della Prima guerra mondiale e già destinata a cadere in mano alla crescente marea nazista, e ha sconfitto prestigiose opere di narrativa e saggistica. E' bene ricordare che il Premio è attivo dal 1959 e ha nell'albo d'oro nomi prestigiosi come Sartre, Fenoglio, Panagulis, Benigni, Kapucinski.

**Ricordando Fossati.** Restando in tema di premi letterari segnaliamo che a Cartoon Club, la manifestazione in programma a Rimini dal 18 al 24 luglio prossimi, verrà assegnato il 7° Premio Franco Fossati, intitolato alla memoria del grande critico. Possono partecipare opere di critica e saggistica sul fumetto pubblicate nel biennio 2002-2003. Per informazioni 0541/784193, www.cartoonclub-rimini.com

**Super Pamela.** Forse invidiosa dell'altra bionda esplosiva

Kim Basinger, che in un film aveva un alter ego di cartoon, anche Pamela Anderson ha deciso di prestare le fattezze a un'eroina disegnata niente popo' di meno che da Stan Lee, il mito della Marvel. La Pam dei cartoni fa la spogliarellista, col nome d'arte di Erotica Jones. Di notte però la signorina si trasforma in Stripperella, una super eroina che combatte il crimine con armi molto speciali: usa un rossetto laser, i suoi seni funzionano come una macchina della verità (non stentiamo a crederlo), e le sue gambe avvolte intorno alle teste dei nemici con la mossa chiamata "scissor-ella" li stordiscono all'istante (idem come sopra). Il cartoon debutta oggi sul canale Tnn; la Anderson ha fatto inserire la clausola di non fare apparire mai nuda la sua gemella animata.

**Fedriani in mostra.** Uno dei nostri autori più sensibili, Sergio Fedriani, torna alla galleria d'arte Il Vicolo di salita Pollaiuoli 27 r., a Genova, con una mostra di acrilici e acquarelli intitolata "Tra cielo e mare". L'inaugurazione odierna, dalle 18,30 alle 22, è l'occasione per conoscere di persona un autore modesto (spiritualmente, sia chiaro) e simpatico, e ammirare da vicino i suoi lavori.

Claudio Paglieri paglieri@ilsecoloxix.it

LA FOTO DEL GIORNO



La battaglia nel fango

Qualcuno lo fa anche per sport, loro lo fanno per addestramento. La lotta nel fango è tra soldati della seconda divisione di fanteria degli Usa con quelli di un reparto della Corea del Sud nella zona smilitarizzata tra le due Coree

l'angolo dei

GIOCHI

Convention e tornei anche d'estate

**S**i svolgerà a Bergamo, il 28 e 29 Giugno 2003, presso l'Università degli Studi di Bergamo di Via dei Caniana 2, la prima Convention Ludica bergamasca "In Ludo Educo..." (www.acsbg.too.it). Sono previsti numerosi tornei, tra i quali Warhammer fantasy, D&D, Risko!, Coloni di Catan e Marinarai di Catan, ma anche numerosi tavoli dedicati ai Giochi di ruolo (D&D immortal advanced set, D&D for XP players, Cyberpunk, Vampiri The Masquerade, Vampiri Dark Ages, Unknown Armies, Il Richiamo di Cthulhu) e una sezione dedicata ai giochi di strategia (Warhammer, Mordheim, Blood Bowl, Confrontation). Non manca un laboratorio di pittura e un concorso che premierà la lavorazione migliore. Sono anche previsti eventi che sapranno attirare la curiosità di molti, in particolare le dimostrazioni di tiro con l'arco, l'arena di spada contro spada, quella di mazza contro mazza e altre simulazioni dal vivo di questo genere. Naturalmente non può mancare il gioco di ruolo dal vivo che, in caso di bel tempo, avrà anche una propaggine con armi ad acqua (facile prevedere le conseguenze). Nella zona espositiva saranno mostrati diorami di varia natura. Gli eventi che danno all'intera manifestazione un significato pieno, sono le conferenze dei docenti dell'Università degli Studi di Bergamo che interverranno sui temi: "Gioco ed educazione", "Gioco e giocatori di Ruolo", ed altri ancora.

Tornei de I Coloni di Catan: le selezioni al Campionato Nazionale 2003 vedono altre due appuntamenti genovesi. Dopo le date dedicate alla versione tradizionale (vinte da Andrea Aula e Angela Gaudioso), restano quelle orientate alle varianti. Domani sera è prevista la sessione del **Gioco di Carte dei Coloni di Catan**, mentre mercoledì prossimo è a calendario la sfida a I **Marinari di Catan**. Partenza alle ore 21.00, presso la sede dell'Ass. Labyrinth (http://gilda.it/labyrinth/), obbligatorio portare a corredo il proprio gioco, l'iscrizione al torneo è simbolica (1 euro). Ludoteche e associazioni ludiche sul territorio ligure sono invitate ad organizzare sessioni di questo tipo, presso le proprie strutture per aumentare il numero di liguri presenti alle finali nazionali. Per informazioni [www.tilsit.it](http://www.tilsit.it). **Scacchi all'aperto:** Sabato 28 giugno il tradizionale grand prix semilampo del Circolo Centurini (www.centurini.it) si svolgerà in **Piazza San Donato**, a due passi dal Circolo (da piazza Matteotti si può scendere da salita Pollaiuoli). La gara è inserita all'interno di una iniziativa dedicata alla città, organizzata da un gruppo consiliare della Circoscrizione Centro Est alla quale collabora il Centro Iniziativa Sottoripa che allestirà una scacchiera gigante. A tutti i partecipanti sarà offerto un rinfresco nel corso della giornata. **Ludonet (www.ludonet.org) e IED per i videogame:** Lo IED (Istituto Europeo di Design) e Ludonet organizzano "Build Your Game!" un evento/conferenza che ha lo scopo di svelare gli aspetti più spettacolari della realizzazione di un videogame. L'evento mostrerà come la realtà si trasforma in virtualità mediante le tecniche di Motion Capture e tali argomenti saranno trattati da diversi esperti del settore. L'appuntamento è fissato per oggi, alle ore 17.30 c/o la sede dello IED sita in Roma, via Alcama 11.

Paolo Fasce (paolo@fasce.it)

modi

& MODA

Nonne, è questione di pelle

**S**ono le più coccolate dalle aziende cosmetiche e farmaceutiche, addirittura innalzate al ruolo di eroine se dopo aver passato i settant'anni si curano la pelle, amano un po' di trucco, hanno linee invidiabili. Sono le nonne, categoria in espansione in un paese sempre più anziano, che trovano nelle pubblicità tutti i segreti per rimanere in forma. L'attacco a rughe e cedimenti mai come in questa ultima stagione è diretto a pelli vissute, che hanno sopportato le aggressioni del tempo e adorato il sole. Le case promettono risultati soprattutto a chi ha, e ha avuto, costanza e impegno nel curarsi. Rivela-

no così magici ingredienti, come l'estratto purificato di lievito che serve da sempre per la produzione del pane, del vino e della birra sul quale i laboratori Bhioterm hanno orientato le loro ricerche creando Densità lift per aiutare la pelle a ripristinare la sua densità, o la terapia cellulare che La Prairie usa da 25 anni e che ha dato gioia a moltissime donne, o la soia rossa, detta azuki proposta dalla Bottega Verde per lisciare il viso, e ancora i polifenoli del tè verde con la leonicera giapponese usati da Givenchy per togliere i segni di stanchezza alle signore age.

Nelda Rota

città

& ARTE

I genovesi, razza pulita fin dal Duecento

**I**ntorno al Duecento i bagni noti a Genova sono circa una dozzina. Erano veri e propri stabilimenti, provvisti di impianti idrici, norme igieniche rigidissime e orari precisi, che potevano essere prolungati solo a favore di donne che stavano per sposarsi. Contrariamente agli abitanti di tante città italiane ed europee, gli antichi genovesi tenevano in gran conto l'igiene personale. Con tutta probabilità erano stati i contatti con la civiltà araba a determinare questa consuetudine, col risultato di anteporre l'igiene e la pulizia personale alle abitudini occidentali e agli stessi canoni religiosi, secondo i quali, troppa attenzione per il corpo significavano senza ombra di dubbio scarsa moralità e tendenza al peccato.

I genovesi facoltosi si concedevano nella propria casa un ambiente adatto al bagno e alla pulizia della persona. Alcuni inventari familiari permettono di conoscere la loro dotazione, composta da lenzuola e teli asciugatoi, probabilmente bordati e ricamati con bellissimi pizzi di macramè (nella foto), piccole cassette di avorio nelle quali era posto il sapone di Savona, e poi, secchi, bacinelle, tinozze. Chi non possedeva una simile stanza, usava i bagni pubblici.

Questi bagni sorgevano concentrati - si trovavano a Castelletto (noto è, per esempio, quello di proprietà di Falcone de Castro), nelle contrade di San Siro, della Ripa - in luoghi di approvvigionamento idrico. Cunicoli sotterranei erano stati aperti per lo sfogo delle acque, che

attraverso le fogne finivano al mare: molte rigidissime (di circa 100 soldi) erano previste per chi occludeva questi scarichi. Nei bagni, oltre a provvedere alla pulizia personale, si potevano richiedere anche servizi di massaggi, praticati dagli orientali che vivevano a Genova.

Già dal 1190 i bagni erano molto controllati dalle autorità comunali e divisi per sesso. Spesso, infatti, i bagni pubblici assumevano un carattere equivoco: è noto che le autorità dovettero intervenire più volte per garantire ai cittadini genovesi "norme di decenza". Si era così stabilito che i giovani non potessero cinguettare fanciulle se non alla distanza minima di 100 cubiti dalle soglie dei bagni stessi; in seguito si vietò l'ingresso alle donne dopo il tramonto, ad eccezione di coloro che dovessero sposarsi nei giorni immediatamente successivi. Ma ancora, almeno dal 1476, un decreto arcivescovile impediva alle monache di "andare ai bagni fora dei monasteri, sotto pena di fiorini 6 et ultra da essere incarcerate".

Enrica Marcenaro

Alimentiamo le aziende per farle crescere.



Anche in Rigoni di Asiago c'è qualcosa di noi.

Anche Rigoni di Asiago, azienda produttrice di miele, ha scelto SI per rafforzare la propria filiera. SI è l'input per concretizzare una buona idea. È l'esperto che studia risorse e territorio; è il garante di investimenti e agevolazioni finanziarie per avviare, supportare o ampliare la propria attività. È il partner per le aziende che vogliono crescere. SI è Sviluppo Italia.

S V I L U P P O I T A L I A	
SOCIETÀ PARTECIPATE	170
IMPRESE FINANZIATE	34.300
TOTALE OCCUPATI	74.400

**SI** Sviluppo Italia  
AIUTIAMO LE IMPRESE ITALIANE A DIVENTARE GRANDI.

www.sviluppoitalia.it - call center: 848 886886